

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2024-25 – Triennio 2022-2025

La parte generale del presente P.T.O.F. è stata approvata in data 01/09/2016

La parte specifica di scuola è stata predisposta dal COLLEGIO DOCENTI in data 23/08/2021 ed adottata dal CONSIGLIO della SCUOLA in data 08/09/2021.

P.T.O.F. relativo al triennio 2022-2025, secondo quanto disposto dal comma 12 dell'unico articolo della legge 107/2015.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) della scuola dell'infanzia "CASAGIOIOSA"

La scuola dell'infanzia CasaGioiosa è una scuola paritaria.

La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. In tale contesto le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione (C. M. n. 31 del 18 marzo 2003 "Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000, n.62, in materia di parità scolastica").

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(P.T.O.F.), e le scuole dell'infanzia in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria **autonomia organizzativa e didattica** ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre. Il P.T.O.F. della scuola dell'infanzia **CasaGioiosa** è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R., settembre 2012), viene elaborato dal Collegio degli Educatori ed adottato dal Consiglio di Scuola .

La scuola dell'infanzia si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto, e promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali.

In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

(1989), nelle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 18.12.2006), e in conformità a quanto predisposto dalla L. n.107/2015, le scuole dell'infanzia promuovono:

- **il pieno sviluppo della persona umana,**
- **l'uguaglianza delle opportunità educative e formative,**
- **il superamento di ogni forma di discriminazione,**
- **l'accoglienza e l'inclusione,**
- **la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,**
- **la partecipazione attiva delle famiglie,**
- **l'apertura al territorio.**

Le scuole dell'infanzia fanno proprie le finalità espresse nella normativa vigente, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- maturazione dell'identità,
- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze,
- senso di cittadinanza.

Perseguiti attraverso un'operatività improntata alla costante

INNOVAZIONE PEDAGOGICA ed avvalendosi, con coerenza e progressiva integrazione tra i vari servizi, dell'insieme di risorse a disposizione ed in particolare del personale specializzato che vi opera:

- un coordinamento pedagogico,
- coordinatori pedagogici di servizi educativi,
- insegnanti e personale ausiliario,

costantemente aggiornati e formati ciascuno per le proprie competenze attraverso un Piano della Formazione progettato annualmente.

La scuola dell'infanzia Casa Gioiosa persegue inoltre l'ampliamento della propria offerta formativa, didattica e pedagogica attraverso progetti mirati.

- **PROGETTO LINGUA INGLESE CON INS. MADRELINGUA**
- **PROGETTO PROPEDEUTICA MUSICALE**
- **PROGETTO ARTE**
- **PROGETTO GIOCO – DANZA**
- **PROGETTO: GIOCANDO CON I NUMERI**
- **PROGETTO INFORMATICA CON LIM**

Orario scolastico:

- Orario di apertura 7:30 – orario di chiusura 17:30(compreso servizio mensa).
- I bimbi saranno ammessi a scuola nella fascia oraria che va dalle 7:30 alle 9:30.
- Anche per il turno pomeridiano che avrà inizio alle 14:00 l'organizzazione della scuola rimarrà la medesima, quindi gruppi e spazi inalterati-educatrici fisse per l'intero anno scolastico.

Regole comportamentali per i genitori :

- Al momento dell'iscrizione sarà necessario indicare due accompagnatori che saranno incaricati di portare i bambini a scuola e venire a prenderli.
- Chi accompagnerà i bimbi a scuola dovrà essere dotato obbligatoriamente di mascherina.
- Giunti all'ingresso, si attenderà il proprio turno seguendo l'apposita segnaletica, soltanto i bambini saranno accolti nella sala triage dalla propria educatrice, saranno svestiti e verrà restituito il giubbotto immediatamente all'accompagnatore.
- Una volta lasciati i propri figli alle educatrici i genitori si recheranno verso l'uscita seguendo l'apposita segnaletica.(entrata ed uscita avverranno in luoghi differenti).
- È vietato qualsiasi assembramento all'interno dei locali scolastici(compreso il giardino).
- Eventuali colloqui con il dirigente scolastico vanno concordati precedentemente.
- È importante comunicare tempestivamente al dirigente scolastico eventuali problematiche di salute dei bambini riconducibili ad infezione da covid-19.

Inserimenti:

Gli inserimenti saranno concordati con il dirigente scolastico e si svolgeranno nella seguente modalità:

- Un bambino ad inserimento, accompagnato da un solo genitore munito di mascherina di tipo ffp2.
- Verrà destinato uno spazio ad utilizzo esclusivo genitore- bambino- educatrice, questo spazio verrà sanificato con procedura all'ozono ad ogni inserimento.
- Sarà compito del dirigente scolastico dare indicazioni su eventuali tempistiche di inserimento dei bambini e di presenza del genitore.

Principi ispiratori del servizio:

La scuola dell'infanzia "Casa Gioiosa" di ispirazione Cristiana nasce come istituzione educativa nel 1980. Negli anni successivi si è trasferita in sedi diverse fino al 2001, quando si stabilisce definitivamente in sede di nuova costruzione appositamente progettata con caratteristiche e spazi adeguati allo sviluppo delle competenze per i bambini della Scuola dell'Infanzia, compreso un ampio giardino attrezzato con giochi. Contemporaneamente l'offerta educativa si arricchisce grazie all'esperienza e alla continua formazione che trova in una famosa famiglia di pedagogisti operante nel bresciano "i Metelli", un fondamentale punto di appoggio e un inesauribile fonte di ispirazione per lo sviluppo dei progetti educativo-didattici. Nel 2015 in base ai riferimenti previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa ed alla consapevolezza che la lingua Inglese è di fondamentale importanza per il futuro dei nostri bimbi, decide di intraprendere il processo di Educazione Bilingue, in presenza di Insegnante madrelingua inglesi coordinate in collaborazione con le insegnati di italiano per controllare gli apprendimenti disciplinari e per condividere metodi e strategie educative. L'offerta formativa è in continuo aggiornamento, con un occhio rivolto oggi al digitale, nuova frontiera per la scuola e per il bimbi delle nuove generazioni.

La scuola dell'infanzia Casa Gioiosa si configura come comunità educativa dentro la quale assume un ruolo importante la famiglia, alla quale viene riconosciuta la primaria funzione educativa sancita anche dalla Costituzione e con la quale si instaura un clima di dialogo di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze. Ad entrambi i genitori viene richiesto di collaborare e compartecipare alla realizzazione del progetto educativo, sulla base di scelte valoriali coordinate e coerenti.

Le docenti programmano la loro attività nell'ambito di uno sfondo integratore che coinvolge tutti i campi di esperienza nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, internazionale, attraverso un sapiente lavoro di regia all'interno del contesto scolastico.

Pertanto la scuola:

- Favorisce l'accoglienza " personalizzata " dei bambini e delle bambine, creando un clima sereno adatto a rendere meno drammatico il momento del distacco.
- Adotta particolari strategie per favorire l'integrazione di tutti i bambini nel nuovo contesto educativo e l'integrazione di corretti rapporti con i coetanei e gli adulti.
- Esplicita la propria offerta formativa globale, gli interventi didattici, le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione del processo evolutivo dei bambini.
- Sensibilizza la famiglia affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali ricorrenze e incontri festosi, avvenga in forma di partecipazione

attiva, discreta, rispettosa della tranquillità dei bambini e del loro irrinunciabile diritto di “ star bene a Scuola”.

- Prevede il coinvolgimento, nella vita scolastica, anche di figure parentali diverse dai genitori (fratellini, sorelline, nonni) per favorire lo sviluppo di una personalità affettivamente equilibrata.
- Favorisce l'accoglienza e l'inserimento dei bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse facendo leva sui punti d'incontro tra le specifiche esigenze e al progetto educativo didattico della scuola, ritenendo una risorsa la diversità.
- **Garantisce:** La regolarità del servizio
- La libertà d'insegnamento e formazione/aggiornamento del personale docente e non docente.
- La centralità della persona valorizzando le potenzialità innate e riconoscendo gli stili personali

SCUOLA BILINGUE

La Scuola dell'Infanzia Bilingue “ Casa Gioiosa” offre un'educazione armonica e integrale dei bambini dai 3 ai 6 anni in un ambiente educativo di qualità, un ambiente sicuro, protetto, accogliente, positivo, allegro, attivo e stimolante, dove crescere con fiducia, socializzare, costruire la propria identità personale, conquistare l'autonomia e sviluppare la competenza e la cittadinanza.

Accoglie i bambini dalle 8.15 alle 16.00 con settimana corta dal lunedì al venerdì. La scuola offre la possibilità di ampliamento dell'orario dalle 7.30 alle 17.30 per favorire i genitori impegnati nel lavoro, che vogliono garantirsi di affidare i propri figli ad un ambiente di fiducia e a persone qualificate e professionali.

L'offerta formativa della scuola dell'Infanzia presenta un indirizzo Bilingue denominato “Happy School”.

La programmazione dell'indirizzo “Happy School” segue le indicazioni dei campi di esperienza dei programmi Ministeriali Italiani. Viene arricchita e completata dalla cultura inglese con i programmi del British National Curriculum e dai valori internazionali.

I bambini vengono seguiti da insegnante madrelingua inglese presente per l'intero tempo scuola che offrono la full immersion e propongono attività in lingua inglese; e da docenti italiani presenti in ore della giornata che offrono l'acquisizione dei prerequisiti alla scuola primaria e un'adeguata padronanza della lingua italiana.

L'indirizzo bilingue “Happy School” è articolato in tre sezioni:

- **NURSERY 3:** dai 3 ai 4 anni (per maggiori informazioni sulla possibilità di iscrivere i bambini che non abbiano ancora compiuto il terzo anno di età vi preghiamo di contattare la segreteria della scuola)
- **NURSERY 4:** dai 4 ai 5 anni
- **RECEPTION:** dai 5 ai 6 anni

La giornata del bambino è un susseguirsi di attività stimolanti e coinvolgenti che favoriscono l'esplorazione, la scoperta, il fare, lo sperimentare, il pensare, il dialogo, l'agire relazionale, il comunicare, il gustare il bello, il conferire senso alle esperienze e alle cose. Il programma prevede oltre lo svolgimento delle tradizionali attività svolte in sezione, lo svolgimento di attività svolte nei laboratori.

Tutte le attività vengono svolte in un contesto giocoso e sereno, ma allo stesso tempo di apprendimento, di crescita e di formazione. I bambini vivono la scuola dell'Infanzia come una favola nella quale con giochi, canti, drammatizzazioni, danze, suoni, movimento, uscite didattiche, feste, vengono esposti alla lingua inglese, la apprendono con estrema facilità e con piacere e soddisfazione di usarla: diventano così autentici bambini bilingue, bambini del mondo.

Programma e finalità

Programma:

La didattica, secondo le indicazioni nazionali per il curricolo del Ministero della Pubblica Istruzione italiano propone i campi di esperienza come luoghi del fare e dell'agire del bambino.

I campi di esperienza:

- il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

La didattica, secondo i programmi del British National Curriculum, in riferimento all'aspetto disciplinare prevede:

per il primo anno "Nursery3" l'approccio alle lettere, ai numeri e alle forme geometriche
per il secondo anno "Nursery 4" il riconoscimento di lettere, numeri e forme geometriche
per il terzo anno "Reception" elementi di pre-scrittura, pre-lettura, pre-matematica.
L'apprendimento viene supportato da una serie specifica di workbooks colorati, stimolanti e divertenti.

Finalità:

La Scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. In relazione alla maturazione dell'identità personale, si premura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti e rendendosi sensibili a quelli degli altri; riconoscano ed apprezzino l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza.

In relazione alla conquista dell'autonomia, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini, siano capaci di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte anche innovative, si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

In relazione allo sviluppo delle competenze la Scuola dell'Infanzia, impegna il bambino nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita (in senso sociale, geografico e naturalistico, artistico e urbano), nonché della

storia e delle tradizioni locali. In particolare, mette il bambino nella condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative; di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza; di dimostrare ed apprezzare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività, gusto estetico e capacità di conferimento di senso.

Metodologia della didattica della lingua inglese:

La competenza linguistica parte dal presupposto che quanto prima si inizia l'esposizione alla seconda lingua, tanto meglio questa viene appresa. Gli anni della prima infanzia sono i più formativi nella vita scolastica del bambino e si prestano all'acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole. Il bambino piccolo, diversamente dall'adolescente e dall'adulto, è più ricettivo e in grado di acquisire una fonetica corretta nella seconda lingua. Il principio generale a cui ci ispiriamo è quello di John Dewey, secondo il quale "We learn what we live" (impariamo quello che viviamo). Il processo di apprendimento linguistico quindi, parte dall'esperienza diretta del bambino in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, in lingua inglese, vicini al bambino e a ciò che egli ama. Gli studiosi di psicolinguistica sostengono che il cervello di un bambino, dall'età di 2 anni fino all'età di 8 anni, è nella fase ottimale per l'apprendimento delle lingue straniere, grazie anche al fatto che in questa fascia di età il bambino ha una visuale contemporanea di parola, immagine, mimica e gestualità. Il processo di apprendimento si sviluppa dalla capacità di ascoltare (Listening), alla comprensione della lingua (Oral Comprehension) e si completa con la capacità di comunicare oralmente (Speaking) in situazioni legate all'età e all'esperienza. Con lo scopo di facilitare il processo di apprendimento, di familiarità con la lingua inglese e di fornire informazioni comprensibili, l'insegnante inizialmente approccia il bambino parlando lentamente e proponendo, con un vocabolario limitato e ripetitivo, frasi semplici legate alla quotidianità. Quando il bambino necessita di aver bisogno di capire meglio, l'insegnante ripete la frase in lingua italiana. Successivamente, man mano che il bambino si impadronisce del linguaggio inerente le situazioni del contesto scolastico legate alla soddisfazione dei suoi bisogni e alle attività di routines, l'aiuto viene tolto e la ripetizione della frase in lingua italiana viene effettuata esclusivamente nelle situazioni più complesse e articolate. Quando il bambino familiarizza con la lingua e si sente a suo agio e ben predisposto all'apprendimento, l'insegnante propone un vocabolario più ricco e un ritmo più incalzante. E' così che in un contesto di gioco, di socializzazione, di esperienze, di allegria, il bambino, senza accorgersene, in maniera spontanea e piacevole, acquisisce la competenza nella lingua straniera e diventa cittadino del mondo.

LETTURA DEL TERRITORIO

Vibo Valentia definita qualche decennio fa **“Giardino sul mare”** si distende su un colle dal quale è possibile avere un panorama splendido.

A NORD sono visibili le montagne della Sila e la piana di LAMEZIA TERME, ad EST la vallata del Mesima con sullo sfondo la catena montana delle Serre, a SUD è possibile vedere la cima dell'ETNA e la piana di Gioia Tauro, ad OVEST il mar Tirreno con la punta di Tropea Monte Poro e lo STROMBOLI.

Dal 1994 diventata provincia, è una delle città Calabresi più importanti ed interessante ricca di nobile storia. E' apprezzato polo industriale e commerciale per la presenza di importanti complessi industriali nel campo dei cementi, dell'industria navale, della produzione e trasformazione di prodotti agro-alimentari, della metalmeccanica di piccola imprenditoria artigianale, falegnamerie.

Il settore turistico rappresenta una importante fonte occupazionale per la Provincia.

STRUTTURA DEI NUCLEI FAMILIARI.

La struttura della famiglia nella provincia di Vibo Valentia assomiglia sempre più a quella del resto d'Italia, infatti con il percorso di modernizzazione si passa da una famiglia “allargata” ad una di tipo “nucleare”.

LE MANIFESTAZIONI PIU' IMPORTANTI:

- San Leoluca: 1 marzo “festa Patronale”.
- Carnevale: sfilata carri allegorici.
- Opera Sacra: mercoledì Santo.
- Le Vare: venerdì Santo.
- La Desolata: notte di venerdì Santo.
- La Svelata: sabato Santo.
- L'Affruntata: domenica di Pasqua.
- Natale: rappresentazione Presepe Vivente.

S. Anna: 26 luglio.

Estate Vibonese: luglio – agosto.

Localizzazione della scuola:

La scuola “Casa Gioiosa” è ubicata in via Nilde Iotti , zona Moderata Durant. La struttura è di nuova costruzione con ubicazione della scuola al piano terra con spazi coperti ed ampio giardino attrezzato con giochi, dove è possibile fare piccole attività di giardinaggio. Nelle immediate vicinanze della scuola è possibile usufruire di un parco giochi attrezzato, di ampi spazi all’aperto e centri culturali sociali e sportivi. Vicino al nuovo Teatro Comunale di VV.

Servizi sociali:

- ASL
- Croce Rossa
- Caritas gestita dal volontariato

Le presenze culturali e sociali sono:

- Conservatorio di musica
- Società sportive
- Biblioteca Comunale
- Museo
- Oratorio Salesiano “Don Bosco”

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA:

La scuola accoglie circa 80 bambini provenienti da un tessuto socio - economico e territoriale eterogeneo determinato dalle diverse provenienze ambientali (Vibo città e Comuni vicini) e dalle diverse professioni dei genitori.

La Scuola è autorizzata per il funzionamento di n°1 SEZIONE PRIMAVERA .

ALL'INTERNO LA SCUOLA È COSÌ STRUTTURATA:

1. Ingresso angolo accoglienza (spogliatoio)
2. N° 5 Sezioni attrezzate
3. N° 1 salone gioco
4. N° 1 salone adibito e attrezzato per la Sezione Primavera
5. N° 1 direzione realizzata sotto il portico di pertinenza.
6. N° 1 cucina
7. Servizi igienici per i bambini
8. Servizi igienici per il personale

ESTERNO EDIFICIO:

1. **Ampio portico attrezzato con giochi.**
2. **Ampio giardino attrezzato, con giochi su prato.**

Orario di apertura segreteria:

Dal lunedì al venerdì – 10.00 – 13.30 – 16.00 – 17.00

ISCRIZIONE A SCUOLA

La domanda di iscrizione si presenta on-line collegandosi al sito della Rete Internet al sito www.casagioiosa.it oppure direttamente alla segreteria della scuola.

con la possibilità di chiedere informazioni e delucidazioni allo specifico sportello degli uffici dei Servizi Educativi Integrati. Sono previsti il pagamento di una tariffa d'iscrizione annua e la contribuzione al servizio mensa, ed alle attività didattiche.

L'iscrizione è fatta alla scuola e non alla singola sezione: le eventuali preferenze espresse dalle famiglie in relazione ad una sezione o ad un insegnante non sono determinanti per la formazione delle sezioni.

Organizzazione del contesto educativo

In un'ottica di condivisione di responsabilità dell'educazione, formazione e crescita dei bambini, come richiamato da ultimo dalla Circolare MIUR prot. n. AOODPIT n. 1972 dd. 15.09.2015, è compito fondamentale delle famiglie partecipare e contribuire, insieme alla scuola, al percorso educativo e formativo dei propri figli.

In tal senso la scuola dell'infanzia Casa Gioiosa organizza situazioni formali ed informali di coinvolgimento diretto dei genitori attraverso:

✓ **incontri informativi** con i genitori dei bambini nuovi iscritti prima dell'inizio della scuola e secondo necessità con tutti i genitori nel corso dell'anno scolastico;

✓ **incontri di presentazione del P.T.O.F.** per illustrare alle famiglie il piano relativamente all'anno in corso e alla programmazione triennale;

✓ **incontri tra genitori e insegnanti;**

✓ **colloqui individuali;**

✓ **il Consiglio della Scuola** composto dal coordinatore pedagogico e dai rappresentanti dei genitori, del personale educativo e del personale d'appoggio.

In tal senso si rende effettivo il diritto-dovere delle famiglie di conoscere e condividere i percorsi formativi proposti e di scegliere con consapevolezza e libertà la scuola per i propri figli, potendo analizzare e valutare le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno, che in ogni caso dovranno risultare coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal MIUR.

Ciascuna scuola dell'infanzia predispone, condivide ed attua un Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) che, con riguardo al triennio di riferimento, esplicita annualmente i contenuti della proposta e dei percorsi didattici da realizzare nel corso dell'anno scolastico.

- **il pieno sviluppo della persona umana**, per contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini;
- **l'uguaglianza delle opportunità educative e formative;**
- **il superamento di ogni forma di discriminazione**, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi basati sulla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- **l'accoglienza e l'inclusione**, predisponendo una programmazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno (es: le disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e, i disagi socio-culturali ed economici);
- **la valorizzazione della pluralità delle culture** familiari, linguistiche, etniche e religiose;
- **lo sviluppo delle competenze**, i bambini arrivano a scuola con bagagli ricchi e variegati di esperienze cognitive ed emotive che si arricchiranno attraverso il gioco e l'apprendimento, e che la scuola saprà veicolare favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- **la partecipazione attiva delle famiglie** negli Organismi di partecipazione previsti dal Regolamento del servizio e nelle altre modalità definite dall'offerta formativa specifica delle singole realtà scolastiche;
- **l'apertura al territorio** intesa come prassi educativa che vede coinvolta l'intera comunità e la crescita di una cittadinanza attiva e solidale.

Inserimento

L'inserimento a scuola è un evento particolarmente significativo per i bambini e le famiglie.

La scuola dell'infanzia Casa Gioiosa va incontro ai genitori e i bambini nell'affrontare la nuova situazione di vita, garantendo gradualità nel processo di ambientamento e favorendo l'instaurarsi del rapporto di reciproca fiducia tra adulti e tra adulti e bambini.

Nella scuola dell'infanzia, l'inserimento avviene nel mese di settembre, con tappe graduali su contesti predefiniti, concordate insieme alle insegnanti di sezione in base alle esigenze del singolo bambino e della famiglia. Durante il periodo degli inserimenti gli orari possono variare in ragione della complessità dei gruppi di bambini da accogliere.

La chiusura anticipata delle scuole dell'infanzia nel periodo degli inserimenti, come codificata all'interno di ciascun calendario scolastico annuale, consente la compresenza degli insegnanti in sezione e offre la possibilità di realizzare proposte pedagogiche anche individualizzate, ponendo maggiore attenzione al singolo ed in particolare ai bambini più piccoli.

Al fine di favorire il reinserimento dei bambini già frequentanti dopo la pausa estiva, è prassi della scuola dedicare loro il primo giorno di apertura a settembre.

Alla scuola sono iscritti bambini che rientrano nelle fasce previste dalle normative annuali emanate dal Ministero e da bambini che rientrano nella fascia della sezione primavera.

Assenze:

In caso di assenza la famiglia avverte la direzione e dopo 5 giorni di assenza per malattia, è richiesto il certificato medico.

Vigilanza dei bambini:

Si assicura la custodia dei bambini in ambienti/spazi sicuri sorvegliati dalle insegnanti, educatrici e personale addetto.

Al termine della giornata il bambino sarà affidato ai genitori o solo a persone da loro autorizzate e conosciute.

Organismi di partecipazione:

- **Consiglio di Scuola - Famiglia.**
- **Consiglio di Intersezione.** Elezione componenti dei genitori con nomina di un componente per ogni sezione, eletto con le modalità decise di comune accordo e descritte nei verbali di competenza.
- **Collegio dei docenti**

Il collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice e dal gestore della scuola.

Il collegio dei docenti cura:

- La programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.

- Organizza insieme all'ente gestore della scuola la formazione e la composizione delle sezioni, in base alle richieste dei genitori nella scelta dell'orario di frequenza del bambino (fascia antimeridiana – o anche pomeridiana).
- stabilendo un numero minimo di 15 bambini a sezione, per favorire una migliore qualità nella funzionalità delle stesse nell'applicare i progetti stabiliti nell'ampliamento dell'offerta formativa.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- Esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per la loro utile integrazione.
- Sentiti gli altri organi collegiali l'ente gestore predispone il P.O.F. che viene reso pubblico, alle famiglie, all'atto della iscrizione dei propri bambini.

Rapporti con il personale.

Per il personale viene applicato il CCNL ANINSEI .

Sicurezza.

La struttura scolastica e gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e di igiene. Valutazione dei rischi.

DVR - HCCP

Assicurazione.

I bambini e il personale sono coperti da polizza assicurativa.

La scuola è associata FISM. (Federazione Italiana Scuole Materne)

ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola nell'ambito dell'autonomia organizzativa per rispondere al meglio alle esigenze degli utenti apporta adattamenti al calendario scolastico emanato dal M.P.I della Regione Calabria.:

1. La scuola apre il 1° settembre e chiude il 30 giugno (su richiesta dell'utenza chiusura 31 luglio).
2. durante le vacanze natalizie e pasquali, la scuola rimane aperta con solo orario antimeridiano

3. La scuola resterà chiusa nei giorni stabiliti nel regolamento interno , dal calendario Regionale .

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO:

Entrata	Ore 8.30	Uscita prima fascia ore 13.30	dal lunedì al venerdì.
		Uscita seconda fascia ore 16,30	dal lunedì al venerdì
		Sabato Attività extra scolastiche	uscita ore 13.30

Ore 8,30 – 9,00 entrata programmata .

Ore 9,00 – 10,00 attività di sezione

Ore 10,00 – 11,00 intersezione/laboratorio – due volte la settimana.

Ore 11,00 – 11,30 giochi di attività di vita pratica (preparazione pranzo)

Ore 11,45 – 12,40 Pranzo

Ore 13,30 - **uscita prima fascia**

Ore 13,30 – 13,30 libere attività nello spazio ludico

Ore 14,00 – 16,00 attività libere e guidate.

Ore 16,00 – 16,30 merenda **Uscita seconda fascia**

ACCOGLIENZA

Nel periodo dell’inserimento le insegnanti – educatrici si impegnano ad accogliere e dare il benvenuto ai bambini dai 2 ai 6 anni in allegria, ricordando le vacanze con giochi e canti che riprendono il clima festoso dello “stare insieme”. Ogni insegnante sotto il profilo educativo si fa carico delle ansie dei genitori e dei bambini, che si trovano ad affrontare un segmento di vita importante denso di stati emotivi particolari.

ATTIVITA’ RIFERITE ALL’ACCOGLIENZA.

- Incontri con i genitori dei nuovi iscritti.
- Visita dei bambini accompagnati dai genitori ai locali della scuola (in giorni e orari prestabiliti),
- Colloquio individuale con i genitori. Da programmare con il coordinatore.

Durante questo periodo parte delle attività si svolgeranno negli spazi esterni della scuola (giardino).

Questa scelta mirata evita al bambino, oltre al distacco dai genitori un ulteriore problema, l'ambiente nuovo sconosciuto.

SOSTEGNO

La scuola accoglie e integra alunni portatori di handicap. Con il consenso delle famiglie si procede all'assegnazione di una insegnante di sostegno. Il Collegio dei Docenti predispone progetti didattici individualizzati a favore di questi bambini.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Gli Orientamenti didattici per la scuola materna "1991" contengono la seguente affermazione: *un risalto del tutto particolare spetta all'educazione alla multiculturalità, che esige maggiore attenzione possibile per la conoscenza, il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità che si possono riscontrare nella scuola stessa e nella vita sociale in senso ampio.* Con l'accoglienza dei bambini stranieri la scuola si apre al dialogo interculturale, cercando di valorizzare i punti d'incontro tra le diverse culture e promuove forme di: accoglienza, conoscenza, integrazione.

CONTINUITA'

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

La continuità come "sistema di rapporti interattivi tra scuole materne, ed altre istituzioni ad essa contigue" si articola su due fronti:

Continuità orizzontale (scuola, famiglia, e altre agenzie educative)

si realizza attraverso:

- Colloqui con le famiglie prima dell'inserimento e periodicamente durante l'anno.
- Incontri formativi su problematiche educative che i genitori incontrano nel rapporto con i figli.
- Collaborazione nella realizzazione del progetto educativo

Continuità verticale:

- Si realizza attraverso: la creazione di momenti di incontro e di studio comuni tra scuola materna e asilo nido.
- Elaborazione di “ strumenti “ per il passaggio dal nido alla scuola materna.

UTILIZZO DEGLI SPAZI

Gli spazi della scuola vengono utilizzati in modo flessibile e diversificato in relazione alle attività che si intendono promuovere e per meglio rispondere ai bisogni dei bambini. All’occorrenza, quindi, vengono allestiti i vari laboratori coerenti con le scelte educative/didattiche del progetto annuale. In correlazione al progetto educativo – didattico annuale si programmano delle uscite didattiche per far sì che l’itinerario didattico nella scuola possa venire rievocato, analizzato e osservato attraverso l’esperienza diretta.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

due giorni alla settimana, consentiranno il coinvolgimento diretto di tutti i bambini per rendere ognuno attore e protagonista di una “ attività “ anche se limitato nel tempo e negli obiettivi, ma indispensabile ed essenziale per la conquista di sicurezza, autonomia e competenze.

STRUTTURAZIONE SEZIONI:

Per l’anno scolastico 2021/2022 sono state costituite n° 5 SEZIONI di gruppi omogenei avendo raggiunto un numero di 75 unità 3-5 anni così suddivise:

- 1^ sez. n° 15 bambini**
- 2^ sez. n° 15 bambini**
- 3^ sez. n° 15 bambini**
- 4^ sez. n° 15 bambini**
- 5^ sez. n° 15 bambini**

Sezione Primavera

Tutte le sezioni sono complete di strutture di arredo e attrezzature didattiche. Vengono proposti diversi materiali adatti a risvegliare gli interessi dei bambini. Verranno privilegiate le esperienze affettive, di socializzazione e di accostamento globale alle tematiche ed agli apprendimenti. Dopo i primi due mesi d’inserimento la scuola predispone attività d’intersezione, proposte per campi d’esperienza. In queste attività i bambini verranno guidati all’analisi ed al lavoro in gruppi di età omogenea sia per l’esperienza di vita quotidiana come per gli apprendimenti.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI:

Sono date dalla comunità educante e dal personale della scuola così qualificato:

- **Legale rappresentante gestore della Scuola**
- **Ass. Amministrativo con delega alla gestione e socio della Coop. Sociale stessa.**
- **Insegnate Inglese Madrelingua**
- **Educatrici**
- **Figure professionali per i vari progetti didattico – Educativi.**
- **Ass. Amministrativi**
- **N° 1 cuoca -**
- **Coll. Scolastici**
- **Personale volontario (Soci Coop.)**

ORARIO SETTIMANALE DELLE INSEGNANTI:

L'orario delle insegnanti viene suddiviso in 5 giorni (dal lunedì al venerdì) con orario ridotto per scelta dei genitori.

Il sabato verrà coperto da insegnanti con attività extra scolastiche (Laboratori – teatro - musica- danza – pittura- uscite .)

Al gestore compete:

- L'organizzazione dei servizi per il funzionamento della scuola.
- Il coordinamento generale del personale docente e non docente.
- Rapporti esterni.

Competenze particolari.

Nell'attuazione del progetto educativo le docenti chiedono occasionalmente la collaborazione di persone che mettono a disposizione le loro competenze professionali nei tempi e nei modi stabiliti dalla scuola.

Reclutamento personale docente:

Il personale docente della scuola è in possesso dei titoli previsti **dall'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n° 31 del 18 marzo 2003.** Opera attuando esperienza educativa in

coerenza con i principi ispiratori dell'Istituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle attitudini personali di ciascuno. Altre figure professionali vengono assunte per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Personale non Docente.

Svolge il proprio lavoro collaborando con le educatrici, in modo particolare nell'accoglienza dei bambini al mattino, durante il riposo dei piccoli, nella attività di vita igienica. Il servizio di segreteria viene svolto tenendo conto delle esigenze didattiche in collaborazione con gli organi competenti anche attraverso i mezzi informatici.

Genitori.

La scuola nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici, chiede la collaborazione delle famiglie attraverso:

- La preparazione e la partecipazione a feste ed altre iniziative particolari che si attuano durante l'anno;
- La disponibilità alla realizzazione di sussidi ed alcune specifiche attività didattiche;
- Il coinvolgimento nel presentare ai bambini esperienze e competenze.
- Tecnico specializzato per interventi Luce – Gas - ecc.
- Ditta autorizzata per manutenzione acqua e giardino, e varie.

Risorse interne: efficiente lo spazio ludico, ottimo l'arredamento delle sezioni ed organizzazione dello spazio al loro interno con rispettivi materiali.

Ampio lo spazio esterno arredato con giochi e macro strutture gioco.

Risorse economiche: sono costituite dai contributi delle famiglie per la frequenza dei bambini e dal contributo Ministeriale spettante a N. Sezioni.

L'Offerta formativa

La scuola dell'Infanzia Bilingue di ispirazione Cristiana ha lo scopo di far trovare un ambiente ospitale e familiare che favorisca uno sviluppo armonico della personalità.

Nella società complessa in cui viviamo, una società preoccupata più all'avere che all'essere, riteniamo che l'accoglienza sia quanto mai necessaria.

Il bambino, in particolare, ha bisogno di trovare nella scuola dell'infanzia un ambiente sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa, ad opera di insegnanti che sappiano mettersi davanti al mistero della vita con atteggiamento umile, ammirato e rispettoso dell'originalità di ciascuna creatura umana.

Le diversità individuali, sociali e culturali, costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo – didattico al fine di raggiungere ad equivalenza degli esiti formativi.

La nostra proposta educativa si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, adulti, l'ambiente e la cultura.

La scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia e competenza.

Progetto educativo didattico 24/25- PINOCCHIO



PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

PREMESSA: La scuola dell'infanzia e' la scuola dell'accoglienza, della relazione, della cura, dell'identità, dell'autonomia, della conoscenza, del gioco, dell'esplorazione, della scoperta.

E' la scuola della fantasia e dei linguaggi: è una scuola colorata, che garantisce il diritto a conquistare un sapere ed un saper creare con i linguaggi della corporeità, della manualità, dell'azione diretta.

FINALITA'

Identità: vivere serenamente le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e forme di identità;

Autonomia: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da se, saper chiedere aiuto. Esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni proprie, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli;

Competenza: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione ed il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti. Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise. Essere in grado di descrivere, rappresentare e d immaginare, 'ripetere', con simulazioni e giochi di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Cittadinanza: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto di stabilire regole condivise. Sperimentare un primo esercizio del dialogo formato sulla reciprocità dell'ascolto; porre attenzione al punto di vista dell'altro e della diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti. Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Soggetti coinvolti: Bambini dai 2 ai 6 anni

Tempi: Ottobre – Maggio

Spazi: Sezioni – salone – giardino

Modalità di Verifica:

La valutazione dei bambini verrà effettuata attraverso l'osservazione, conversazione, schede operativa, foto, ecc.

Accoglienza..... Inserimento

“ ACCOGLIAMO LE EMOZIONI”

PREMESSA:

Il bambino arriva alla scuola dell'infanzia con una propria storia personale e con delle competenze. In questi primi anni ha imparato a parlare ed a muoversi con autonomia.

A partire dalla famiglia, ha sperimentato le prime e più importanti relazioni ed ha imparato ad esprimere emozioni oltre che interpretare ruoli attraverso il gioco.

Fra i tre e i sei anni incontra e si confronta con gli altri bambini, scopre l'esistenza di diversi punti di vista, pone per la prima volta le grandi domande esistenziali, osserva ed interroga la natura elaborando le prime ipotesi sulla realtà che lo circonda.

E' un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono l'obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini – bambini, bambini – insegnanti , insegnanti – genitori in un percorso di fiducia e condivisione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO per lo sviluppo delle competenze

IL SE' E L' ALTRO

- Favorire la conoscenza reciproca
- Accogliere i compagni
- Superare il distacco dalla famiglia
- Condividere le emozioni del distacco
- Condividere momenti di gioco e di attività con i compagni

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Scoprire il piacere del contatto corporeo
- Utilizzare il corpo per giocare e come mezzo di comunicazione
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale e la motricità fine
- Rappresentare graficamente lo schema corporeo

IMMAGINI, SUONI, COLORI (lettura di immagini)

- Esprimersi attraverso linguaggi verbali, corporei ed espressivi
- Muoversi a ritmo della musica
- Sperimentare con creatività tecniche diverse

I DISCORSI E LE PAROLE (ambito linguistico)

- Comprendere semplici messaggi

- Raccontare esperienze e vissuti personali
- Ascoltare, racconti e filastrocche

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Esplorare l' ambiente scuola
- Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO per lo sviluppo delle competenze

- saper riconoscere e spiegare agli adulti e ai coetanei le emozioni provate attraverso il linguaggio verbale
- memorizzare filastrocche e canzoni riguardanti le varie emozioni
- essere in grado di esprimere vari stati d' animo
- modulare adeguatamente le espressioni del viso e gli atteggiamenti del corpo per esprimere i propri sentimenti
- saper riconoscere dalle espressioni facciali e dagli atteggiamenti corporei , le emozioni provate dagli altri.

ATTIVITA':

- giochi per la conoscenza dei compagni
- esploriamo la nostra scuola
- giochi di movimento
- filastrocche , canzoni
- racconti
- verbalizzazione esperienza estiva
- la mia maestra
- il mio contrassegno
- festa dei nonni
- gioco dei nomi
- gioco delle regole (impariamo le principali regole di convivenza)

Tempi. settembre

SPAZI:

Sezione, spazi interni ed esterni della scuola.

MODALITA' DI VERIFICA:

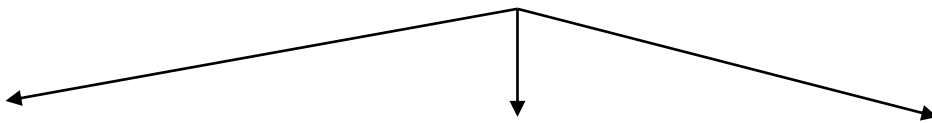
La valutazione dei bambini verrà effettuata attraverso l'osservazione, conversazione, schede operative, foto.

DISTACCO DALLA FAMIGLIA

Crisi di identità



AMBIENTAMENTO

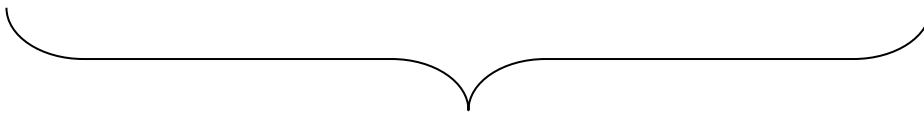


NUOVI SPAZI

NUOVI AMICI

NUOVE FIGURE

DI RIFERIMENTO



RIELABORAZIONE DELL'IDENTITA'



attraverso

nuove autonomie

nuove competenze

nuove relazioni

COSCENZA DI SE' E DELL'ALTRO



NOI NELLO SPAZIO

**Disorientamento
comportamentale**

consapevolezza comportamentale

...valori

...criteri

...regole

IDENTITA' IN CRESCITA

Dall' IMPULSIVITA' al PENSIERO CRITICO

- *riconoscimento e controllo delle emozioni;*
- *lettura del contesto;*
- *accettazione dell'altro;*
- *consapevolezza delle conseguenze;*
- *...*

PRESA DI COSCIENZA DI SE'

- *consolidamento della capacità critica;*
- *autonomia di pensiero;*
- *responsabilità del bambino verso sé stesso, gli altri il mondo;*

DIMENSIONE VALORIALE

"L'ambiente naturale che ci circonda è una grande risorsa tutta da scoprire ed è estremamente importante per poter star bene insieme. Costituisce un grande valore il riuscire ad apprezzarne la presenza comprenderne i ritmi naturali per goderne di essi. Come piccoli esploratori si cercherà di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale".

1° Unità di apprendimento:

ACCOGLIENZA

"In viaggio con il pulmino Gino"

Premessa

“Accogliere” significa ricevere, contenere, ospitare ed implica sia la creazione di una predisposizione d’animo favorevole verso chi arriva, sia la preparazione di un luogo fisico gradevole, pulito, accattivante, che faccia sentire benaccetto e desiderato il nuovo venuto.

Motivazioni

Per i bambini

- Facilitare il distacco dai genitori
- Far conoscere i loro compagni e il personale della scuola
- Poter esplorare gli spazi scolastici
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità
- Facilitare la conoscenza dei materiali e il loro uso appropriato
- Stimolare la fantasia

Per i genitori

- Favorire la conoscenza della vita della scuola, delle insegnanti e dello stile educativo in un clima di reciproca fiducia e collaborazione
- Facilitare la conoscenza con i nuovi genitori

Per le insegnanti

- Vivere positivamente il momento dell’inserimento
- Conoscere i bambini, la loro storia, il contesto socio – familiare - culturale di provenienza e raccogliere elementi attraverso l’osservazione, la verifica, la documentazione
- Mirare ad obiettivi inerenti l’identità, l’autonomia, la competenza, la cittadinanza in questa fase propedeutica al curricolo
- Comunicare alle famiglie la motivazione e le finalità del Progetto Educativo - Didattico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro
1. Sviluppare il senso dell'identità personale
2. Percepire di appartenere ad una comunità
3. Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
Il corpo in movimento
1. Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi e nell'igiene personale
Linguaggi, creatività, espressione
1. Formulare piani di azione individualmente e in gruppo e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
I discorsi e le parole
1. Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza

La conoscenza del mondo
1. Essere curioso ed esplorativo

Obiettivi specifici di apprendimento

Il sé e l'altro		
3 anni	4 anni	5 anni
1- Inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni. 2-Sviluppare capacità relazionali.	1- Reinserirsi nel gruppo scolastico 2- Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti.	1-Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni
Il corpo in movimento		
1- Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani	1- Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.	1-Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni
Linguaggi, creatività, espressione		
1- Esplorare materiali	1-Esprimersi attraverso il disegno	1-Utilizzare tecniche espressive
I discorsi e le parole		
1-Memorizzare in modo corretto semplici filastrocche	1- Prestare attenzione ad un racconto 2- Rappresentare simbolicamente le parole	1- Utilizzare nuovi termini in modo appropriato 2- Scoprire legami logici e analogici tra parole
La conoscenza del mondo		
2- Esplorare la realtà	1-Imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti per interrogare ed interpretare la realtà	1-Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi.

Materiali: Racconti, libri, carta da disegno, cartoncini e fogli colorati, colori di vario genere, materiali naturali e di riciclo, libri, racconti, canti, filastrocche, macchina fotografica, didò ecc.

Ruolo dell'insegnante

L'insegnante propone, stimola, interviene dove crede opportuno, ascolta e osserva.

Percorso Didattico – Esperienze - Attività

Stimolo iniziale: La storia del "Pulmino Gino"

- Racconto e libera espressione grafico pittorica
- Presentazione dei quattro pulmini con le rispettive foto dei bambini:
pulmino rosso, pulmino verde, pulmino azzurro, pulmino giallo
- Costruzione del pulmino grande: filastrocca girotondo del pulmino
- Gioco delle bandierine
- Una regola tira l'altra
- La settimana del pulmino

Il ricordo delle vacanze

- Conversazione
- Far portare un segno, un ricordo delle vacanze: una foto ... una cartolina ... conchiglie e realizzare un cartellone
- Per i bambini di tre anni far seguire semplici applicazioni della storia

Conoscenza dei nomi

- Conversazione
- Realizzazione del Pulmino Gino

Esplorazione degli ambienti

- I vari pulmini partono per l'esplorazione
- In ogni ambiente ci si ferma ad osservare e verbalizzare quello che si vede poi si invitano i bambini a spiegare l'uso dei vari oggetti che si trovano nell'ambiente esplorato
- Espressione grafica e completamento di qualche scheda

Metodologia

Dalla conversazione per accogliere le conoscenze dei bambini; a giochi di gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione; alle attività grafico-pittoriche per poi astrarre e per dare forma ed espressione alle esperienze vissute. In particolare:

- Presentazioni del personaggio guida
- Racconti
- Conversazioni
- Filastrocche
- Giochi
- Canti per favorire l'integrazione di ogni bambino

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

Persone coinvolte: Tutti i bambini, le insegnanti

Spazi : interni ed esterni

Tempi: settembre e 1 settimana di ottobre

MODALITÀ DI VERIFICA - Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini salutino in modo sereno i genitori;
- I bambini conoscano le regole della scuola.

4 anni:

- I bambini conoscano le regole della scuola;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola.

5 anni:

- I bambini conoscano le regole della scuola;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola.;
- I bambini raggiungano l'autonomia nelle azioni di routine.

2° Unità di apprendimento:

“Alla scoperta dell’Autunno”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1-Far conoscere ai bambini le peculiarità dell’Autunno e far loro comprendere il carattere ciclico della natura

Obiettivi specifici di apprendimento

Campi di esperienza	3 anni	4/5 anni
Il sé e l’altro	1-Individuare i cambiamenti dell’ambiente 2-Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo	1-Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con altri bambini 2- Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo 3 -Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo
Il corpo in movimento	1-Raggiungere una buona autonomia personale 2-Provare piacere nel movimento 3-Conoscere il cambiamento della stagione	1-Valutare il rischio e coordinarsi con gli altri bambini
Linguaggi,creatività, espressione	1-Esplorare e utilizzare con creatività i materiali autunnali 2-Esprimersi attraverso il disegno la pittura e attività manipolative	1-Esplorare e utilizzare con creatività i materiali autunnali 2-Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative 3-Conoscere e utilizzare varie tecniche espressive
I discorsi e le parole	1- Comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni 2-Memorizzare canzoni, poesie e filastrocche	1- Comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni 2- Ascoltare, comprendere e inventare narrazioni 3- Comprendere e sperimentare il linguaggio poetico 4- Memorizzare canzoni, poesie e filastrocche
La conoscenza del mondo	1-Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione autunnale 2-Cogliere le trasformazioni naturali	1-Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione autunnale 2-Cogliere le trasformazioni naturali 3-Sapersi orientare nell’organizzazione cronologica della giornata 4-Formulare riflessioni ed ipotesi corrette sul futuro prossimo

Ruolo dell’insegnante

Propone, racconta, stimola, predispone il materiale, osserva e interviene dove necessita.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

I bambini verranno coinvolti con la presentazione di **un albero** che sarà il personaggio guida per le varie stagioni.

Stimolo iniziale:

Dopo il periodo dell'accoglienza l'autunno offre ai bambini i primi fondamentali stimoli alla riflessione e all'attività in sezione. I lavoretti, i giochi, le letture, le canzoncine ecc., li aiuteranno a trasformare le osservazioni e le riflessioni in apprendimenti e competenze-
Attività. Letture a tema illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici giochi, motori e di simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di filastrocche, canzoni e uscite didattiche.

- Utilizzo dei colori primari
- Festa dei nonni
- L'albero e le sue trasformazioni
- La frutta autunnale
- Gli animali in letargo
- La nebbia, la pioggia e il ciclo dell'acqua
- "La storia di un albero"

METODOLOGIA:

I bambini partendo dalla osservazione dei tigli in cortile, dei castagni a Tramonte, degli alberi nel parco dei Salesiani ecc.. effettuano previsioni, ipotesi, passando poi alla sperimentazione e successivamente alla simbolizzazione del vissuto attraverso attività manipolative e grafico – pittoriche.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

Persone coinvolte: tutti i bambini e le insegnanti

Spazi: ambiente esterno, giardino, colli Euganei, parco dei Salesiani, aule salone centrale

Tempi: dalla seconda settimana di ottobre a dicembre

Materiali: racconti, cartelloni, CD dei canti, carta bianca e colorata, cartelloni e fogli da pacco, colori di vari tipi, forbici, riviste, colla, farina, sale... quaderno operativo

Nascondino Gruppo editoriale Raffaello

MODALITÀ DI VERIFICA - Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini denominino e riconoscano il cambiamento climatico.
- I bambini accettino e provino ad assaggiare la frutta autunnale.

4 anni:

- I bambini denominino e riconoscano il cambiamento climatico.
- I bambini accettino e provino ad assaggiare la frutta autunnale.
- I bambini utilizzino varie forme di espressione verbale e non per descrivere il cambiamento stagionale.

5 anni:

- I bambini denominino e riconoscano il cambiamento climatico.
- I bambini accettino e provino ad assaggiare la frutta autunnale.
- I bambini utilizzino varie forme di espressione verbale e non per descrivere il cambiamento stagionale.
- I bambini riescano a lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.

L'insegnante osserva l'attenzione e il coinvolgimento dei bambini, l'espressione linguistica durante la conversazione e la spiegazione dei propri disegni.

Valuta quanto i bambini apprendono e riproducono.

Documenta attraverso la stesura del progetto, la raccolta degli elaborati, la realizzazione di cartelloni e di foto.

3° Unità di apprendimento:

“Alla scoperta dell’Inverno”

Motivazione

Per i bambini è importante non interrompere il contatto con l’ambiente durante l’inverno perché è in questo periodo dell’anno che è possibile osservare un elemento naturale che loro amano particolarmente: la neve.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (3-4-5 anni)

Scoprire il fascino della natura nella stagione invernale attraverso la conoscenza dei suoi elementi caratteristici.

Obiettivi di apprendimento (3-4-5 anni)

Campi di esperienza	3/4/5 anni
Il sé e l’altro	1- Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo 2- Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo 3 –Seguire regole ed assumersi responsabilità
Il corpo in movimento	1-Affinare la coordinazione oculo-manuale e generale
Linguaggi, creatività, espressione	1-Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici della stagione invernale 2- Conoscere e denominare la frutta invernale e i suoi benefici 3- Conoscere il processo di trasformazione dell’acqua in ghiaccio
I discorsi e le parole	1-Dialogare, discutere e chiedere spiegazioni 2- Ascoltare e comprendere le narrazioni
La conoscenza del mondo	1-Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione invernale 2- Cogliere le trasformazioni naturali 3- Conoscere le caratteristiche degli animali che vivono nei paesi freddi

Ruolo dell'insegnante

Propone, racconta, stimola, predispone il materiale, osserva e interviene dove necessita.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

Lecture a tema illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici giochi, motori e di simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di filastrocche, canzoni e uscite didattiche.

- La filastrocca dei mesi
- Il Carnevale e i suoi colori
- La frutta invernale
- Gli animali che vivono al freddo
- La neve
- Indumenti invernali

METODOLOGIA:

Dalla osservazione e dallo sperimentare l'ambiente, alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini con utilizzo di giochi di gruppo per scoprire gli elementi considerati. Attraverso le azioni della giornata, i bambini consolideranno la conoscenza dei contenuti proposti. Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico-pittoriche.

Soluzioni organizzative

Persone coinvolte: i bambini e le insegnanti

Tempi: dalla seconda settimana di gennaio fino a metà marzo

Spazi: sezioni, salone centrale, laboratorio

Documentazione: foto, disegni, cartelloni ... quaderno operativo **Nascondino** Gruppo editoriale Raffaello

Materiali: l'acqua, acqua ghiacciata ecc immagini, colori, carta da disegno, quaderno operativo, colla forbici, cartoncini colorati ecc....

MODALITÀ DI VERIFICA – Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;
- I bambini acquisiscano le regole dell'igiene personale e l'autonomia nell'indossare la giacca e il berretto;

4 anni:

- I bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: arti collocati nel corpo;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
- I bambini amplino il loro vocabolario.
- I bambini sappiano esporre delle ipotesi;

5 anni:

- I bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: arti collocati nel corpo;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
- I bambini amplino il loro vocabolario.
- I bambini sappiano esporre delle ipotesi;
- I bambini affinano la coordinazione oculo-manuale

Si osserva il comportamento, gli elaborati e l'apprendimento di nuovi vocaboli..

4° Unità di apprendimento:
“Alla scoperta della Primavera”

Motivazione

L'arrivo della Primavera è per i bambini un momento magico. Tutto esplose di vita e i bambini avvertono questa grande energia che emana la natura e sentono il bisogno di uscire all'aperto per entrare a stretto contatto con essa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Far riflettere i bambini sulla rinascita della natura attraverso l'osservazione delle piante e degli animali che popolano e colorano i prati e li animano e fanno divertire i bambini.

Obiettivi specifici di apprendimento

	3/4/5 anni
Il sé e l'altro	1-Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo 2-Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista
La conoscenza del mondo	1-Scoprire il risveglio della natura e degli animali 2-Cogliere le trasformazioni naturali ecc
I discorsi e le parole	1- Verbalizzare esperienze ed emozioni 2- Ascoltare e comprendere e sperimentare il linguaggio poetico
Linguaggi, creatività, espressione	1- Esplorare ed utilizzare con creatività i materiali tipici della primavera 2- Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici della primavera 3- Riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati
Il corpo e il movimento	1-Affinare la coordinazione motoria globale 2- Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo nell'ambiente interno e quello esterno

Ruolo dell'insegnante

Propongono dei racconti, l'osservazione degli alberi, dispongono il materiale per i vari lavori, personali e di gruppo, aiutano i bambini in difficoltà.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

Lecture a tema illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici giochi, motori e di simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di filastrocche, canzoni e uscite didattiche.

- Risveglio della natura
- Il vasetto per le primule
- I tulipani
- Fiorellini colorati
- Alberelli di primavera
- Quadretti di primavera
- La coccinella porta felicità

METODOLOGIA:

Dalla osservazione e dallo sperimentare l'ambiente naturale alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo di giochi di gruppo, mimi, danze e filastrocche . Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico – pittoriche e verbali.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

Persone coinvolte: tutti i bambini, le insegnanti.

Spazi: sezioni, laboratorio, cortile uscite didattiche.

Tempi: metà di marzo e aprile.

Documentazione: raccolta degli elaborati e delle foto.

Materiali: libri, frutta, fiori, immagini, cartelloni, carta e cartoncini colorati, materiale di recupero e altri materiali vari, colori di ogni tipo, forbici, colla, sabbia, sassolini.

VERIFICA - Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti.

4 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura.

5 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura;
- I bambini sappiano rappresentare ciò che si osserva.

Si verifica il coinvolgimento dei bambini, il loro interesse, i manufatti realizzati, i disegni e la loro espressione verbale se si è arricchita di nuovi vocaboli.

5° Unità di apprendimento:

“Alla scoperta dell’Estate”

Motivazione

Arriva l’estate che porta con sé la luce piena e il calore del sole, il profumo del mare e il canto delle cicale, tutto da scoprire e sperimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Far conoscere ai bambini le caratteristiche della stagione estiva attraverso l’osservazione e l’analisi dell’ambiente marino.

Obiettivi specifici di apprendimento

	3/4/5 anni
Il sé e l’altro	1-Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo 2-Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure.
La conoscenza del mondo	1-Osservare analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione estiva 2-Approfondire la conoscenza del mondo vegetale e animale 3-Cogliere le trasformazioni naturali ecc
I discorsi e le parole	1- Verbalizzare esperienze ed emozioni 2- Ascoltare, comprendere e sperimentare il linguaggio poetico
Linguaggi, creatività, espressione	1- Esplorare ed utilizzare con creatività i materiali tipici dell’estate 2- Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici dell’estate 3 Riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati dal vero
Il corpo e il movimento	1-Esplorare, vivere e percorrere lo spazio 2- Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo nell’ambiente interno e quello esterno

Ruolo delle insegnanti

Propongono dei racconti, l’osservazione degli alberi, dispongono il materiale per i vari lavori, personali e di gruppo, aiutano i bambini in difficoltà.

Percorso Didattico-esperienze-attività

Lecture a tema, conversazioni guidate, illustrazione e riproduzione grafica, costruzione di manufatti artistici, giochi motori ecc

- Festa della mamma
- Il mare e gli animali marini
- Costruzione di un piccolo acquario
- Festa di fine anno

METODOLOGIA

Dalla osservazione e dallo sperimentare l’ambiente naturale alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo di giochi di gruppo, mimi, danze e filastrocche . Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico – pittoriche e verbali.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Persone coinvolte: tutti i bambini, le insegnanti.

Tempi: mese di maggio.

Spazi: sezioni, laboratorio, cortile uscite didattiche.

Materiali: libri, frutta, fiori , immagini, cartelloni, carta e cartoncini colorati, materiale di recupero e altri materiali vari, colori di ogni tipo, forbici, colla, sabbia, sassolini.

Documentazione: raccolta degli elaborati e delle foto.

VERIFICA - Mi aspetto che:*3 anni:*

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti.

4 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura.

5 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura;
- I bambini sappiano rappresentare ciò che si osserva.

Si verifica il coinvolgimento dei bambini, il loro interesse, i manufatti realizzati, i disegni e la loro espressione verbale se si è arricchita di nuovi vocaboli.

VIBO V. 02/09/24

Casa Gioiosa Scuola dell'Infanzia
Cooperativa Sociale s.r.l.
Sede Legale Via della Pace, 6
89851 IONADI (VV)
P.Iva 02452410794 - C.F. 96009610799